

DECRETO DIRIGENZIALE N. 41 del 29 agosto 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE ECOLOGIA - Affidamento alla "M.P.S. Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze - "Promart s.r.l." con sede in Napoli- del Servizio di Assistenza tecnica al Responsabile della Misura 1.10 del POR Campania, per l'istruttoria, la gestione e la valutazione delle domande di agevolazione pervenute per i bandi della Misura 1.10 nell'ambito dei Parchi Regionali - azione a). Approvazione schema di convenzione.**

#### PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale n. 32 del 27.07.2006 veniva approvato, fra l'altro, lo schema di convenzione da stipulare tra la Regione Campania e RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze - "Promart s.r.l." con sede in Napoli per l'affidamento del Servizio di "Assistenza tecnica al Responsabile della Misura 1.10 del POR Campania, per l'istruttoria, la gestione e la valutazione delle domande di agevolazione pervenute per i bandi della Misura 1.10 nell'ambito dei Parchi Regionali - azione a);

che con nota prot. 2006.0651032 del 27.7.06 la Regione Campania provvedeva alla notifica all'affidatario del suddetto decreto con relativo schema di convenzione;

#### RILEVATO

che il MPS Banca per l'Impresa, mandataria del Raggruppamento sopra citato, con nota del 23.08.06 formulava osservazioni allo schema di convenzione in aderenza ad un più preciso inquadramento dei contenuti del servizio a quello già assunto con la Regione Campania relativamente alla misura 4.5 azione a) del POR Campania;

#### CONSIDERATO

che, a seguito dell'incontro tenuto con il Rappresentante del RTI in data 25.08.06 presso gli Uffici del Settore Ecologia, venivano concordate e comunicate al medesimo Raggruppamento con nota prot. 2006.0703658 di pari data le seguenti modifiche allo schema di convenzione di che trattasi:

- Art. 2 (oggetto e consenso) punto 2 sostituzione con "Acquisizione delle istanze presso l'Assessorato Regionale, protocollo e registrazione dei dati nel database di cui al punto 1";

- Art. 4 (durata) sostituzione con "Le attività di cui ai punti 1, 2, e 3 dell'articolo 2 dovranno concludersi entro il 27 di novembre 2006";

- Art. 7 (acquisizione software) sostituzione con (acquisizione dati); inoltre sostituzione con "I dati di cui al precedente art. 2 sono di proprietà della Regione. Il RTI affidatario dovrà provvedere, altresì, all'addestramento per l'utilizzo degli stessi nell'ambito dell'attività di formazione del personale coinvolto nella gestione della procedura, di cui al precedente art. 2, punto 4, consegnando il relativo manuale di istruzioni";

- Art. 21 (penali) viene modificato come segue "Le attività dovranno concludersi entro il 27 novembre 2006. Per ogni giorno di ritardo è stabilita una penale di euro 1.000,00 (mille,00);

che il RTI con nota n. 487 del 29.08.06 partecipava l'adesione alle modifiche di cui sopra;

VERIFICATO che le modifiche allo schema di contratto sono state apportate nel rispetto del parere del Settore Consulenza Legale e Documentazione del quale si conferma l'integrale recepimento;

#### RITENUTO

di dover procedere alla modifica dello schema di convenzione approvato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 27.07.2006;

#### VISTO

- il Decreto Dirigenziale n. 32 del 27.07.2006;

- la nota del 23.08.06 della MPS Banca per l'Impresa mandataria del RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." - "Promart s.r.l." acquisita al protocollo del Settore Ecologia in data 28.08.06 al n. 2006.0704564;

- la nota del 29.08.06 della MPS Banca per l'Impresa mandataria del RTI "MPS Banca per l'Impresa

S.p.A.” - “Promart s.r.l.” acquisita al protocollo del Settore Ecologia in data 29.08.06 n. 0707079;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore Ecologia e dall’attestazione di conformità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo, nonchè Responsabile della Misura 1.10

#### DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato di

- procedere alla modifica degli articoli nn. 2, 4, 7 e 21 dello schema di convenzione approvato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 27.07.2006 di affidamento del Servizio di “Assistenza tecnica al Responsabile della Misura 1.10 del POR Campania, per l’istruttoria, la gestione e la valutazione delle domande di agevolazione pervenute per i bandi della Misura 1.10 nell’ambito dei Parchi Regionali - azione a) alla ”M.P.S. Banca per l’Impresa S.p.A.” con sede in Firenze - “Promart s.r.l.” con sede in Napoli;

- approvare lo schema di convenzione allegato (All. 1) al presente provvedimento di cui è parte integrante così come modificato agli articoli nn. 2, 4, 7 e 21, in sostituzione dello schema di convenzione già approvato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 27.07.2006;

- confermare quant’altro contenuto nel Decreto Dirigenziale n. 32 del 27.07.2006 ;

-inviare il presente provvedimento all’A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali, all’A.G.C. Ecologia Tutela dell’Ambiente, al Responsabile dell’Asse 1, al Responsabile della Misura 1.10, al Responsabile della Misura 7.1, per gli adempimenti di competenza e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

29 agosto 2006

Il Dirigente del Settore  
*Dott. Ettore Zucaro*

## ALLEGATO 1

L'anno duemilasei, il giorno            del mese di            in Napoli nella sede degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me Dott.ssa Santina Brancati, Dirigente dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, delegato alla stipulazione dei contratti con deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 2003, senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti rinunciato d'accordo con me Ufficiale Rogante.

## TRA

la Regione Campania – di seguito denominata “Regione” – codice fiscale 80011990639, nella persona del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. Ecologia Tutela dell'Ambiente Ciclo Integrato dell'Acqua e Protezione Civile avv. Mario Lupacchini nato a            , autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del provvedimento di Giunta Regionale n. 3466 del 3 giugno 2000, domiciliato per la carica presso la Regione Campania in via De Gasperi 28 Napoli

## E

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese MPS Banca per l'Impresa S.p.A., con sede in Firenze al Viale Giuseppe Mazzini 46, codice fiscale n. 00816350482 e REA n. 447293, in virtù di mandato speciale conferito dalla mandante, società Promart s.r.l. con sede in Napoli, con atto per notar Filippo Russo di Reggello del 4 novembre 2004 ( rep. n. 5384, racc. n. 1937), di seguito denominato “RTI”, rappresentato da            nato a            , domiciliato per la carica presso la sede del RTI, in virtù del titolo abilitativo rilasciato dal RTI            ,            della identità dei costituiti io, Ufficiale Rogante, ho preso conoscenza

## PREMESSO

che la Regione, nell'ambito del P.O.R. Asse 1 - Risorse Naturali – ha previsto la Misura 1.10 “Sostegno allo sviluppo di microimprenditorialità nei Parchi Regionali e Nazionali”;

che tale Misura è attuata secondo la procedura valutativa e automatica così come definita dal decreto legislativo 123/98;

che con Decreto Dirigenziale n. 50 del 21.06.05 è stato approvato ed emanato il bando relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali - Settore Artigianato Commercio e Servizi ;

che con Decreto Dirigenziale n. 51 del 21.06.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali - Settore della Piccola Ricettività Turistica;

che con Decreto Dirigenziale n. 64 del 01.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al Settore Artigianato Commercio e Servizi per il Parco dei Monti Lattari;

che con Decreto Dirigenziale n. 65 del 01.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al Settore Piccola Ricettività Turistica per il Parco dei Campi Flegrei;

che con Decreto Dirigenziale n. 66 del 01.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al settore Piccola Ricettività Turistica per il Parco dei Monti Lattari;

che con Decreto Dirigenziale n. 67 del 02.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al Settore Artigianato Commercio e Servizi per il Parco dei Campi Flegrei;

che i suddetti bandi prevedevano le scadenze di seguito riportate: 31 ottobre, 30 novembre 2005; 31 gennaio e 28 febbraio 2006;

che alla scadenza del 28 febbraio 2006 sono pervenute complessivamente 489 istanze di agevolazione;

che occorre procedere alla istruttoria e alla gestione delle suddette istanze;

che con Decreto n. 32 del 27.07.06 è stata approvata l'estensione del contratto sottoscritto in data 25 gennaio 2005 tra la Regione Campania e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese con capofila mandataria MPS Banca per l'Impresa S.p.A. al costo di € 195.000,00 oltre IVA affidando il Servizio di “Assistenza tecnica al Responsabile della Misura 1.10 del POR Campania, per l'istruttoria delle domande di agevolazione, presentate a valere sulle risorse della Misura 1.10 nell'ambito dei Parchi Regionali azione a);

che tale estensione contrattuale deriva dall'applicazione dell'articolo 3 del capitolato d'oneri relativo all'Attività di assistenza tecnica all'istruttoria e accompagnamento per la fruizione delle agevolazioni concesse a valere sulla Misura 4.5 – azione a) – del POR Campania 2000-2006, che prevede la possibilità dell'Amministrazione Regionale di affidare alla ditta aggiudicataria l'appalto di servizi analoghi, a favore delle PMI da affidare a soggetti esterni, selezionati a seguito di bando pubblico, ai sensi del D.lgs.157/95 e s.m.i., approvato con D.G.R. n. 2854 del 16 ottobre 2003.

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### **Art. 1 (premesse)**

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

### **Art. 2 (oggetto e consenso)**

La Regione Campania affida al Raggruppamento Temporaneo di Imprese “MPS Banca per l'Impresa S.p.A. – Promart s.r.l.” che accetta, l'incarico della gestione delle attività e servizi di seguito riportati

1. Costituzione di un data base specifico per la ricezione e gestione delle istanze da costruire con le seguenti caratteristiche: a) base dati relazionale compatibile con gli attuali standard della Regione Campania in attuazione della normativa STANCA ( Legge 09.01.2004) ; b) colloquio con il sistema informativo della Regione Campania (SMILE/POR) secondo il proprio protocollo di comunicazione ed eventuali sue modifiche.
2. Acquisizione delle istanze presso l'Assessorato Regionale protocollo e registrazione dei dati nel data-base di cui al punto 1.
3. Supporto al Responsabile della Misura 1.10 per le attività di istruttoria, valutazione, delle domande di finanziamento, inclusa la gestione delle istanze di riesame e/o di ritiro della documentazione presentata. Dovranno essere elaborate schede sintetiche di valutazione di ogni singolo progetto e la redazione delle graduatorie di merito.
4. Attività di formazione indirizzata ai funzionari regionali incaricati dello svolgimento delle attività connesse a quelle oggetto del servizio richiesto, rivolte ad almeno 5 dipendenti regionali indicati dal Responsabile dell'Asse 1, finalizzate al risultato di una totale autonomia della struttura regionale al momento della cessazione del servizio.

### **Art. 3 (corrispettivo dell'affidamento)**

Per l'espletamento dell'insieme delle attività affidate, per numero 489 domande da esaminare, è fissato il corrispettivo di € 195.000,00 oltre IVA che graverà sull'U.P.B. n. 22.79.220 del corrente Esercizio Finanziario.

### **Art. 4 (durata)**

Le attività di cui ai punti 1, 2, e 3 dell'articolo 2 dovranno concludersi entro il 27 novembre 2006.

### **Art. 5 (rischi e danni)**

Sono a carico del RTI i rischi di perdite e di danni degli atti afferenti il servizio, con particolare riguardo a tutta la documentazione prodotta dalle imprese partecipanti e consegnata al RTI per l'espletamento dell'attività istruttoria.

**Art. 6**  
**(responsabilità del progetto)**

Il RTI è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e dell'esecuzione delle attività previste all'articolo 2, per la durata della presente convenzione.

**Art. 7**  
**(acquisizione dati)**

I dati di cui al precedente articolo 2 sono di proprietà della Regione. Il RTI affidatario dovrà provvedere, altresì, all'addestramento all'utilizzo degli stessi, nell'ambito dell'attività di formazione del personale coinvolto nella gestione della procedura, di cui al precedente articolo 2, punto 4, consegnando altresì, il relativo manuale di istruzione.

**Art. 8**  
**(brevetti e diritti di autore)**

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso che il fornitore abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano la privativa.

Il RTI, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente la Regione. Il fornitore deve garantire, senza limitazione alcuna e a proprie spese, la Regione contro eventuali azioni o rivendicazioni di terzi.

La Regione può attivare, a spese del RTI aggiudicatario, tutte le iniziative di difesa o transazioni necessarie.

**Art. 9**  
**(modalità e condizioni di pagamento)**

Le modalità di pagamento saranno conformi ai seguenti criteri:

a) l'80% del corrispettivo contrattuale, ripartito secondo le fasi di attività di cui all'articolo 2 della presente convenzione, sarà corrisposto:

- il 20% dell'importo alla conclusione delle prime due fasi delle attività di cui all'articolo 2.
- il 20% dell'importo al termine della fase di valutazione delle prime 160 domande, entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura;
- il 20% dell'importo al termine della fase di valutazione delle successive 160 domande, entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura;
- il 20% dell'importo al termine della fase di valutazione delle restanti 169 domande, entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura;

b) l'erogazione delle rate è subordinata alla presentazione di un rapporto sulle prestazioni effettuate;

c) il 20% del corrispettivo a saldo, entro sessanta giorni dalla presentazione di un rapporto finale, relativo al servizio prestato.

**Art. 10**  
**(oneri della Regione)**

Per l'adempimento dell'incarico la Regione accrediterà il RTI presso i propri Uffici, le Amministrazioni, gli Enti ed i Soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dell'attività.

Il RTI potrà accedere ai dati ed alle informazioni sui programmi comunitari in possesso della Regione.

**Art. 11**  
**(riservatezza)**

Il RTI si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno.

Il RTI si obbliga, altresì a rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 30.06.03 n. 196 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

**Art. 12**  
**(obblighi e responsabilità)**

Il RTI ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a sollevare la Regione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

Il RTI è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai lavori di cui all'appalto.

E' fatto carico al RTI di dare piena attuazione agli obblighi sulle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

**Art. 13**  
**(subappalto)**

E' fatto divieto di concedere, anche di fatto, in subappalto o a cottimo i servizi oggetto del presente appalto.

**Art. 14**  
**(controlli)**

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal RTI.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti la Regione intimerà al RTI, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che il RTI non dovesse provvedere entro il termine di gg. 15, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

**Art. 15**  
**(risoluzione)**

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile ( art. 1453 e ss.) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha il diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. di risolvere il contratto, oltre che nell'ipotesi delineata dall'art. 14 della presente Convenzione, nei seguenti casi:

- abbandono o sospensione del servizio per fatto dell'impresa affidataria;
- fallimento dell'impresa affidataria;
- cessione in subappalto in tutto o in parte del servizio;
- cessione anche parziale del presente contratto;
- inadempienza che compromettono l'immagine della Regione.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Regione Campania a mezzo lettera raccomandata A/R e comporta l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

**Art. 16**  
**(recesso)**

La Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza necessità di giustificazione e senza che l'affidatario possa vantare diritti e compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

In caso di recesso, all'affidatario saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente rese alla data del recesso stesso.

La volontà della Regione di recedere dal contratto sarà comunicata all'affidatario con un preavviso di 30 (trenta) giorni.

**Art. 17**  
**(responsabilità civile)**

Il RTI assume in proprio ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto dello stesso RTI quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e preposti, connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali o ad esse riferibili, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne la Regione Campania da qualsiasi pretesa o molestia a riguardo venisse loro mossa da terzi.

**Art. 18**  
**(tutela dei dati personali)**

Ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, l'affidatario dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, sono suscettibili di trattamento da parte della Regione.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge inerenti alla stipulazione e alla gestione del contratto.

La Regione garantisce che i dati personali saranno trattati per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti del RTI affidatario. I dati stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

I dati personali possono essere comunicati ai seguenti soggetti:

- la società di informatica o altre società della cui collaborazione la Regione si avvale;
- gli istituti bancari incaricati dei pagamenti;
- gli Organi della Pubblica Amministrazione per l'espletamento dei loro compiti di istituto, in attuazione di disposizioni di legge;
- le società che gestiscono servizi postali informatizzati forniscono alla Regione altri servizi collaterali;
- i consulenti legali, tributari e finanziari della Regione.

**Art. 19**  
**(oneri contrattuali)**

Sono a carico dell'affidatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'imposta sul valore aggiunto, che sarà a carico della Regione.

**Art. 20**  
**(cauzione)**

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali l'affidatario dovrà costituire, in uno dei modi previsti dalla legge 10.6.1982 n. 348, una cauzione pari al 10% del corrispettivo stabilito.

**Art. 21**  
**(penali)**

Le attività dovranno concludersi entro il 27 novembre 2006. Per ogni giorno di ritardo è stabilita una penale di € 1000,00 (mille).

**Art. 22**  
**(domicilio)**

Agli effetti contrattuali e giudiziari l'affidatario eleggerà il proprio domicilio in Napoli, con l'intesa che ove venisse a mancare, il domicilio si intenderà trasferito presso il Municipio di Napoli.

**Art. 23**  
**(foro competente)**

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

**Art. 24**  
**(normativa applicabile)**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato con il presente contratto, il rapporto contrattuale risulterà soggetto alle disposizioni in materia di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, nonché in via graduata dal Codice Civile.